

(Codice interno: 474587)

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 379 del 08 aprile 2022

Procedure per la tenuta del Registro Regionale dei Tecnici Apistici (RRTA) e apertura termini per la presentazione delle domande degli apicoltori di partecipazione ai corsi di formazione per l'iscrizione al Registro. Legge regionale 18 aprile 1994, n. 23.

[Agricoltura]

Note per la trasparenza:

Con il presente provvedimento si sostituisce l'allegato B della Deliberazione della Giunta regionale n. 1855 del 08 luglio 2008 relativamente alla procedura per la tenuta del registro Regionale dei Tecnici Apistici e si aprono i termini per la presentazione delle domande per la partecipazione ai corsi per l'iscrizione al Registro.
--

L'Assessore Federico Caner riferisce quanto segue.

La legge regionale 18 aprile 1994, n. 23 ha individuato le azioni intese a promuovere lo sviluppo e la valorizzazione del settore apistico. Tra queste la formazione e l'aggiornamento dei tecnici apistici rivestono un'importanza strategica per lo sviluppo del settore.

Il successo di tali azioni si basa da una parte, sulla presenza del Centro Regionale per l'Apicoltura (CRA) istituito presso l'Istituto Zooprofilattico Sperimentale delle Venezie (IZSVE), individuato dalla norma regionale come soggetto scientifico dedicato allo studio, sperimentazione in campo apistico nonché alla formazione e aggiornamento dei tecnici apistici (art. 4) e dall'altra, sulle associazioni di apicoltori che, a fronte della frammentazione ed eterogeneità degli operatori economici della filiera, fungono da figure catalizzatrici sul territorio per le azioni di miglioramento delle produzioni e di assistenza tecnica.

A riprova di ciò, la stessa legge ha previsto la costituzione del registro Regionale dei Tecnici Apistici (art. 6) che raccoglie i soggetti che hanno acquisito e mantenuto le necessarie professionalità attraverso corsi di formazione e aggiornamento attuati dal CRA sulla base di un piano formativo approvato dalla Regione.

Con DGR n. 1855 del 08 luglio 2008 sono state definite le procedure per la tenuta del RRTA e lo svolgimento dei corsi di formazione e aggiornamento dei tecnici apistici.

Si ritiene di novellare tali procedure inserendo una semplificazione per l'iscrizione al RRTA (effettuata sulla base degli esiti dei corsi comunicati direttamente dal CRA alla competente struttura regionale), specificando i criteri di selezione per l'ammissione al corso di formazione dando rilievo alla professionalità, all'esperienza in campo apistico, e alla funzione dell'associazionismo, come leva nel trasferimento della conoscenza e apportando aggiustamenti chiarificatori al testo precedente.

Sentita nel merito anche la Consulta regionale per l'apicoltura (DGR n. 499 del 20 aprile 2021), che ha espresso condivisione nella seduta del 09 febbraio 2022, con il presente provvedimento si propone alla Giunta regionale di approvare l'**Allegato A** che sostituisce integralmente l'allegato B della DGR n. 1855 del 08 luglio 2008. Nel contempo, dando seguito alle esigenze espresse dalle associazioni apistiche, si propone di aprire i termini per la presentazione delle domande di partecipazione ai corsi di formazione per l'iscrizione al RRTA tenuto dal CRA.

Il relatore conclude la propria relazione e propone all'approvazione della Giunta regionale il seguente provvedimento.

LA GIUNTA REGIONALE

UDITO il relatore, il quale dà atto che la struttura competente ha attestato, con i visti rilasciati a corredo del presente atto, l'avvenuta regolare istruttoria della pratica, anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale, e che successivamente alla definizione di detta istruttoria non sono pervenute osservazioni in grado di pregiudicare l'approvazione del presente atto;

VISTA la legge regionale 18 aprile 1994 n. 23 "Norme per la tutela, lo sviluppo e la valorizzazione dell'apicoltura";

VISTA la DGR n. 2847 del 5 agosto 1997 "Applicazione della normativa regionale in materia di apicoltura: registro tecnici apistici. Legge regionale 18 aprile 1994 n. 23";

VISTA la DGR n. 1855 del 08 luglio 2008 Legge regionale 18 aprile 1994, n. 23 "Norme per la tutela, lo sviluppo e la valorizzazione dell'apicoltura", articoli 4 e 6 - Approvazione Programma 2008 - 2009, apertura termini per la presentazione delle domande degli apicoltori e adozione del procedimento amministrativo inerente il Registro regionale dei Tecnici Apistici;

VISTA la DGR n. 499 del 20 aprile 2021 "Nomina componenti Consulta regionale per l'apicoltura 11^a legislatura. Legge regionale 18 aprile 1994, n. 23 "Norme per la tutela, lo sviluppo e la valorizzazione dell'apicoltura", articolo 5 "Consulta regionale per l'apicoltura";

VISTO l'articolo 2 comma 2 della legge regionale n. 54 del 31 dicembre 2012;

delibera

1. di approvare le premesse quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di approvare, l'**Allegato A** al presente provvedimento "Norme per la tutela, lo sviluppo e la valorizzazione dell'apicoltura Procedimento amministrativo inerente il Registro Regionale dei Tecnici Apistici" che sostituisce integralmente l'allegato B della DGR n. 1855 del 08 luglio 2008;
3. di disporre l'apertura dei termini per la presentazione delle domande di partecipazione ai corsi di formazione dei tecnici apistici al Centro Regionale per l'Apicoltura per il tramite dell'Istituto Zooprofilattico Sperimentale delle Venezie (IZSVe), per trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente provvedimento;
4. di dare atto che spetta al Centro Regionale per l'Apicoltura per il tramite dell'Istituto Zooprofilattico Sperimentale delle Venezie (IZSVe) lo svolgimento delle attività di competenza perviste dall'**Allegato A** al presente provvedimento;
5. di incaricare la Direzione Agroalimentare dell'esecuzione del presente provvedimento;
6. di dare atto che la presente deliberazione non comporta spese a carico del bilancio regionale;
7. di dare atto che il seguente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'art. 26, Comma 1, del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33;
8. di pubblicare la presente deliberazione nel Bollettino ufficiale della Regione.



Legge regionale 18 aprile 1994 n. 23
Norme per la tutela, lo sviluppo e la valorizzazione dell'apicoltura
Procedimento amministrativo inerente il Registro Regionale dei Tecnici Apistici

1. Premessa

Il presente documento definisce le procedure per l'iscrizione al Registro Regionale dei Tecnici Apistici (RRTA) e definisce i termini del procedimento amministrativo per l'aggiornamento del Registro stesso, nonché i criteri e le modalità per lo svolgimento dei corsi di formazione finalizzati all'iscrizione e all'aggiornamento dei tecnici apistici.

La Direzione regionale competente per la tenuta e aggiornamento del RRTA e dei relativi procedimenti funzionali è la Direzione Agroalimentare.

2. Tenuta del Registro Regionale dei Tecnici Apistici

2.1. Iscrizione al RRTA

Concluso il corso, il CRA invia l'elenco dei soggetti che hanno acquisito l'attestato di partecipazione e valutazione al corso alla Direzione Agroalimentare che provvederà ad aggiornare il RRTA.

2.2. Aggiornamento

Per il mantenimento dell'iscrizione è obbligatoria la partecipazione del tecnico iscritto al RRTA ai corsi di aggiornamento annuali tenuti dal CRA sulla base del piano formativo approvato dalla Regione. Allo scopo il CRA trasferisce alla Direzione Agroalimentare l'elenco dei partecipanti ai corsi e di coloro che hanno partecipato all'aggiornamento.

I soggetti che ingiustificatamente non hanno aderito all'aggiornamento obbligatorio sono sospesi dal registro per il primo anno e, qualora non provvedano entro il successivo anno a partecipare all'aggiornamento, vengono cancellati dal RRTA definitivamente.

3. Corsi per la formazione dei tecnici apistici

I corsi di formazione per l'iscrizione e l'aggiornamento dei tecnici apistici, ai sensi dell'art. 4 della LR n. 23/1994, vengono svolti dal Centro Regionale per l'Apicoltura istituito presso l'IZSVe.

Essi possono essere finanziati ai sensi dell'art. 2, comma 3, lettera c, della LR n. 23/1994, dai fondi unionali per il settore apicolo.

I corsi finalizzati alla prima iscrizione al RRTA vengono organizzati con cadenza quinquennale o nel caso di motivate richieste da parte delle Associazioni apistiche, sentito il parere della Consulta regionale per l'apicoltura, di cui all'art. 5 della LR n. 23/1994.

Il corso di aggiornamento obbligatorio per il mantenimento dell'iscrizione al RRTA dei tecnici apistici viene organizzato con cadenza annuale.

Il piano deve rispondere alle indicazioni riportate ai capitoli 3.1, 3.2, e 3.6 del presente procedimento, per quanto concerne i contenuti e le modalità organizzative, il metodo e gli strumenti con i quali il CRA intende dare comunicazione/divulgazione di inizio dei corsi di formazione, nonché fornire le ulteriori informazioni, qualora prescritte nel bando di finanziamento.

Entrambe le tipologie di corso saranno tenute preferibilmente con la modalità "in presenza", ma possono essere svolte anche in modalità FaD, conformemente a quanto previsto dal bando d'indizione.



ALLEGATO A DGR n. 379 del 08 aprile 2022

pag. 2 di 6

3.1. Corsi per l'iscrizione al RRTA

Durata: 30 ore da distribuire in non meno di 6 giornate.

Contenuti:

- biologia e fisiologia dell'ape;
- la costituzione, gestione tecnica dell'apiario;
- patologie dell'apiario;
- metodologia di lotta alle malattie dell'alveare;
- la produzione di nuclei e api regine;
- i prodotti dell'alveare - qualità;
- la flora apistica;
- la sala di smielatura – norme igieniche, tecniche e legislative;
- lezioni pratiche in apiario (tre giornate pratiche di tre ore ciascuna);
- l'azienda apistica dal punto di vista amministrativo.

Cadenza: quinquennale o in caso di specifiche necessità da parte delle Associazioni Apistiche.

Numero di partecipanti al singolo corso: massimo 30, minimo 10.

Titolo: Attestato di valutazione positivo.

Frequenza minima per partecipare alla prova di valutazione: 80% delle ore di teoria e 100% delle ore pratiche.

L'orario giornaliero non può superare le sei ore di lezione in caso di orario continuato o le otto ore di lezione in caso di orario spezzato, in quest'ultimo caso dovrà essere osservata la sospensione delle lezioni per almeno un'ora.

Le lezioni non potranno iniziare prima delle ore 8 e terminare oltre le ore 23.30.

L'attività didattica deve svolgersi in giorni feriali, fatte salve eventuali deroghe espressamente autorizzate dalla Direzione regionale competente.

3.2. Corsi di aggiornamento per tecnici iscritti al RRTA

Durata: 5 ore in una giornata.

Contenuti: uno o più argomenti tra quelli indicati al punto precedente.

Cadenza: annuale.

Titolo: attestato di partecipazione.

Frequenza: obbligatoria per il mantenimento dell'iscrizione nel RRTA.

Le lezioni non potranno iniziare prima delle ore 8 e terminare oltre le ore 23.30.

L'attività didattica deve svolgersi in giorni feriali, fatte salve eventuali deroghe espressamente autorizzate dalla Direzione regionale competente.

3.3. Valutazione e approvazione del piano formativo presentato dal CRA

La valutazione verterà sulla verifica di quanto previsto al punto 3 da parte del Dirigente regionale competente entro i termini di istruttoria previsti nel bando di finanziamento, ovvero, in assenza di questo, entro 30 giorni dalla presentazione della proposta di piano. Potranno essere apportate modifiche, chieste eventuali integrazioni e previste prescrizioni per il soggetto attuatore.

3.4. Finanziamento dei corsi

Nel caso in cui i corsi siano soggetti a finanziamento i costi, i compensi e le spese ammissibili saranno indicate nelle modalità previste dal bando d'indizione.



3f602255



3.5. Registrazione delle presenze

Se non specificato diversamente nei provvedimenti di apertura termini dei bandi di finanziamento, per ogni intervento di formazione e aggiornamento, dovrà essere utilizzato un apposito registro presenze predisposto e vidimato. Il registro comprende l'elenco dei partecipanti.

Il registro va compilato giorno per giorno, in tutte le sue parti, anche con riferimento alle assenze degli iscritti.

I registri di presenza vanno conservati agli atti del CRA, per il tramite dell'IZSVe, a disposizione per eventuali controlli anche ad attività conclusa.

3.6. Lezioni pratiche in apiario

Le esercitazioni pratiche sono inserite nell'articolazione dell'intervento formativo e dovranno tener conto delle seguenti caratteristiche:

- essere effettuate prima della conclusione dell'attività didattica del corso;
- essere considerate parte integrante dell'attività didattica.

L'esercitazione pratica sarà annotata nel registro di presenza, unitamente alle firme degli allievi partecipanti e dei docenti accompagnatori.

3.7. Adempimenti del CRA

Il CRA, istituito presso l'IZSVe, risulta a tutti gli effetti l'unico soggetto responsabile nei confronti della Regione per la realizzazione dei sopraccitati corsi; esso deve assicurare la gestione in proprio delle varie fasi operative connesse con la realizzazione dei corsi senza possibilità di delegare l'attività, in tutto o in parte, a soggetti/organismi terzi.

Il CRA è tenuto inoltre a:

- realizzare le iniziative in conformità al Piano approvato ed in aderenza alle disposizioni del presente procedimento;
- dotarsi di personale docente in possesso di specifica comprovata competenza e professionalità in funzione degli obiettivi del percorso formativo proposto; in particolare, viene richiesta una specifica competenza tecnico-scientifica per quanto riguarda le discipline interessate, anche con riferimento al titolo di studio del singolo docente (diploma o laurea);
- stipulare idonea copertura assicurativa (responsabilità civile e infortuni) per i partecipanti ai corsi di formazione;
- conservare presso la propria sede legale la documentazione probatoria relativa alle assicurazioni, nonché a tenerne copia presso la sede di svolgimento dei corsi;
- disporre di locali e attrezzature in regola con le vigenti norme in tema di antinfortunistica, di igiene, di tutela ambientale, di tutela della salute negli ambienti di lavoro, prevenzione incendi; la violazione di detto obbligo, accertata dalle competenti strutture pubbliche, comporta il non riconoscimento delle spese afferenti ai locali e attrezzature;
- disporre delle attrezzature e strumenti necessari per la realizzazione delle attività, secondo quanto indicato nel Piano approvato;
- conservare i registri con le presenze dei partecipanti ed i verbali degli esami;
- comunicare l'elenco dei partecipanti al corso con gli esiti della valutazione alla Direzione Regionale competente;
- curare il ricevimento delle domande di partecipazione ai corsi nonché la verifica dei requisiti di ammissione e la relativa convocazione dei candidati.



3f602255



3.8. Vigilanza e controllo

Il CRA per il tramite dell'IZSve è tenuto a produrre, a semplice richiesta della Direzione competente ogni atto o documento concernente le attività oggetto di finanziamento, nonché a fornire ogni chiarimento o informazione richiesta.

Il CRA per il tramite dell'IZSve è tenuto a consentire l'accesso ai propri locali, od in suo possesso o comunque detenuti, e a garantire l'accesso presso le aziende sede delle esercitazioni da parte di personale regionale, a fini ispettivi e di controllo.

Il rifiuto dell'accesso comporta la revoca del finanziamento.

La Direzione competente potrà effettuare in qualsiasi momento, senza preavviso, controlli volti a verificare la corretta realizzazione delle attività, nonché dei correlati aspetti amministrativi e gestionali, con particolare riferimento alla tenuta dei registri.

4. Partecipanti ai corsi di formazione per l'iscrizione al RRTA

I soggetti interessati devono presentare apposita domanda di partecipazione al corso al CRA, istituito presso l'IZSve, entro 30 giorni successivi alla data di pubblicazione del presente bando sul Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto utilizzando il modulo di iscrizione reperibile al sito:

<https://www.regione.veneto.it/web/agricoltura-e-foreste/registro-tecnici-apistici>

I requisiti minimi per la partecipazione al corso sono:

- età compresa tra 18 e 65 anni;
- avere assolto all'obbligo scolastico;
- essere iscritto nella banca dati apistica nazionale da almeno 5 anni e aver condotto un numero congruo di alveari e comunque non inferiori a n.10 nell'ultimo anno precedente la presentazione dell'istanza e regolarmente denunciati alle AULS di competenza ai sensi della L.R. 23/1994.

Il CRA per il tramite dell'IZSve provvede alla verifica dei requisiti di partecipazione e ammissione, curando le relative comunicazioni.

5. Documentazione da allegare alla domanda

Ai fini della determinazione del punteggio/preferenza da assegnare alla domanda, il soggetto interessato deve allegare alla stessa la seguente documentazione:

- A) copia del titolo di studio (rif. 6.1.);
- B) copia dell'estratto di iscrizione alla Banca Dati Nazionale apistica da almeno 8 anni (storico con indicazione della data di prima apertura) (rif. 6.2.);
- C) attestazione di socio rilasciata dalla associazione apistica regionale di appartenenza (rif. 6.3.A);
- D) copia del documento di riconoscimento in corso di validità.

La mancata presentazione, unitamente alla domanda, della documentazione comprovante il punteggio e/o la preferenza, implica la non attribuzione dei relativi elementi di priorità sotto riportati, richiesti in domanda.

6. Criteri di selezione

La graduatoria per l'ammissione al corso di formazione per l'iscrizione all'RRTA è redatta dal CRA per il tramite dell'IZSve, nel numero massimo di posti disponibili, secondo i criteri di priorità declinati ai punti 6.1, 6.2 e 6.3.

Per il criterio 6.1 verrà attribuito un solo punteggio;

I punteggi di cui ai criteri 6.1 e 6.2 sono cumulabili.



3f602255



ALLEGATO A DGR n. 379 del 08 aprile 2022

pag. 5 di 6

6.1. Titolo di studio dell'apicoltore

Criterio di priorità	Punti
6.1.1 Possesso di titolo di studio universitario del vecchio ordinamento o laurea magistrale (già specialistica) attinente il settore agrario, forestale o veterinario, come riconosciuto dalla classificazione normativa vigente	5
6.1.2 Possesso di titolo di studio universitario triennale attinente il settore agrario, forestale o veterinario, come riconosciuto dalla classificazione normativa vigente	4
6.1.3 Possesso di titolo di studio quinquennale di scuola superiore attinente il settore agrario	3
6.1.4 Possesso di diploma di tecnico professionale attinente il settore agrario	2
6.1.5 Possesso di qualifica professionale attinente il settore agrario	1

Criterio di assegnazione dell'attinenza al settore agrario, forestale, veterinario:

- Per le lauree magistrali (già specialistiche):
Laurea Magistrale o a Ciclo Unico appartenente alle classi LM-69 (Scienze e tecnologie agrarie), LM-70 (Scienze e tecnologie alimentari), LM-86 (Scienze zootecniche e tecnologie animali), LM-73 (Scienze e tecnologie forestali ed ambientali), LM-42 (Medicina veterinaria), LM 07 (Biotecnologie agrarie).
- Per le lauree triennali:
Lauree appartenente alle classi L-25 (Scienze e tecnologie agrarie e forestali), L-26 (Scienze e tecnologie alimentari), L-38 (Scienze zootecniche e tecnologie delle produzioni animali), L 02 (Biotecnologie) se il corso di laurea è riferito a biotecnologie vegetali, alimentari e agroambientali.
- Per il titolo di studio quinquennale:
Diploma di istituto tecnico o professionale a carattere agrario.
- Per il diploma di tecnico professionale attinente il settore agrario: Diploma quadriennale regionale di tecnico professionale in materia agraria (Quarto livello del Quadro Europeo delle Qualifiche – EQF) -
- Per la qualifica professionale in materia agraria:
Diploma triennale di qualifica professionale attinente il settore agrario o qualifica professionale triennale regionale di operatore agricolo (Terzo livello del Quadro Europeo delle Qualificazioni – EQF)

6.2. Esperienza professionale dell'apicoltore

Criterio di priorità	Punti
6.2.1 Apicoltore iscritto alla BDN apistica da almeno 8 anni precedenti l'anno di presentazione della domanda	5

6.3. Condizioni ed elementi di preferenza

A parità di punteggio:

- A) in caso di parità di punteggio sarà data preferenza ai candidati soci delle associazioni apistiche regionali;
- B) in caso di parità di punteggio e preferenza di cui alla lettera A), si seguirà l'ordine decrescente della data di nascita del richiedente (attribuendo precedenza ai richiedenti più giovani sulla base del giorno, mese e anno di nascita)

7. Partecipazione ai corsi di aggiornamento annuale dei tecnici iscritti al RRTA

La partecipazione al corso avviene previa comunicazione di convocazione da parte del CRA per il tramite dell'IZSVE in esito alla verifica dell'iscrizione nel RRTA.



3f602255



8. Informativa ai sensi dell'art. 13 del Regolamento 2016/679/UE – GDPR

In base al Regolamento 2016/679/UE (General Data Protection Regulation – GDPR) “ogni persona ha diritto alla protezione dei dati di carattere personale che la riguardano”.

I trattamenti di dati personali sono improntati ai principi di correttezza, liceità e trasparenza, tutelando la riservatezza dell'interessato e i suoi diritti.

Il Titolare del trattamento è la Regione del Veneto / Giunta Regionale, con sede a Palazzo Balbi - Dorsoduro, 3901, 30123 – Venezia.

Il Responsabile del trattamento per la realizzazione dei corsi è il legale rappresentante dell'Istituto Zooprofilattico Sperimentale delle Venezie (IZSVe).

Il Responsabile della Protezione dei dati / Data Protection Officer ha sede a Palazzo Sceriman, Cannaregio, 168, 30121 – Venezia, e-mail: dpo@regione.veneto.it

La finalità del trattamento cui sono destinati i dati personali è la gestione delle domande relative al presente procedimento nell'ambito dell'iscrizione al Registro Regionale dei Tecnici Apistici di cui alla l.r. 23 del 18 aprile 1994.

I dati raccolti potranno essere trattati inoltre a fini di archiviazione (protocollo e conservazione documentale) nonché, in forma aggregata, a fini statistici. I dati, trattati da persone autorizzate, non saranno comunicati ad altri soggetti né diffusi.

Il periodo di conservazione documentale, ai sensi dell'articolo 5, par. 1, lett. e) del Regolamento 2016/679/UE, è determinato in base ai Regolamenti UE di riferimento. All'interessato competono i diritti previsti dal Regolamento 2016/679/UE e, in particolare, egli potrà chiedere al legale rappresentante dell'IZSVe e secondo quanto sancito nell'informativa di quest'ultima consultabile presso il sito <http://www.izsvenezie.it/privacy/> ai capitoli “Diritti dell'interessato e Diritto di Revoca del Consenso” l'accesso ai propri dati personali, la rettifica, l'integrazione o, ricorrendone gli estremi, la cancellazione o la limitazione del trattamento, ovvero opporsi al loro trattamento nonché proporre reclamo, ai sensi dell'articolo 77 del Regolamento 2016/679/UE, al Garante per la protezione dei dati personali con sede in Piazza Venezia n. 11, 00187 – ROMA, ovvero ad altra autorità europea di controllo competente. Il conferimento dei dati discende da un obbligo legale in relazione alle finalità sopra descritte; ne consegue che l'eventuale rifiuto a fornire i dati determina l'esclusione dell'istanza alla partecipazione del presente bando.

9. Informazioni, riferimenti e contatti

Regione del Veneto, Direzione Agroalimentare
Via Torino, 110 – 30172 Mestre Venezia
Tel.041 2795547 – Fax 041 2795575
e-mail: agroalimentare@regione.veneto.it
PEC: agroalimentare@pec.regione.veneto.it
Sito internet: <https://www.regione.veneto.it/web/agricoltura-e-foreste/apicoltura>

Istituto Zooprofilattico Sperimentale delle Venezie (IZSVe)
Viale dell'Università 10 35020 Legnaro (Padova)
Tel: 049 8084211
E-mail: comunicazione@izsvenezie.it
PEC: izsvenezie@legalmail.it
Sito internet: <https://www.izsvenezie.it/temi/animali/api/>



3f602255

